

Nibionno: 2 sportivi di "fama" alla festa in oratorio. Il bentornato a Christian Borellini

Nibionno

Grande festa nel weekend a Tabiago di Nibionno, in occasione dell'apertura di un nuovo anno pastorale. Ad aprire i battenti nella serata di sabato è stata una rappresentazione teatrale, i cui protagonisti erano proprio ragazzi e ragazze delle scuole medie ed elementari. "Questo spettacolo lo dedichiamo a te, Christian".



Romano Riva, il direttore del teatro, ha voluto così rivolgersi direttamente a Christian Borellini, presente in salone. Il 17enne era stato coinvolto qualche mese fa in un grave sinistro, ed ora è tornato a casa dopo la riabilitazione presso "Villa Beretta" di Costa Masnaga, tra la gioia di amici e parenti.



Primo a sinistra Christian Borellini

Una serata che, oltre ai ragazzi e ai loro genitori, ha visto come protagonisti due giovani atleti nibionnesi, Susanna Negri e Niki Giussani. Ad introdurli il parroco don Luigi: **"L'Arcivescovo quest'anno ha indicato come meta da raggiungere la santità. Non è una meta di pochi, perchè tutti dobbiamo tendere in alto. Perchè fermarsi allora a metà? Noi stasera vogliamo essere riconoscenti a Niki e Susi per il loro esempio, perchè sono riusciti ad arrivare in alto"** ha così affermato.



Da sinistra: Susanna Negri, il sindaco Angelo Negri e Niki Giussani

Anche il sindaco Angelo Negri ha voluto esprimere la sua gratitudine a questi campioni: **"Oggi nella nostra società stanno sparando sempre di più quei valori che invece devono contraddistinguerci - ha così esordito il primo cittadino - Tutti noi allora possiamo impegnarci rimanendo delle persone semplici, ma facendo dei sacrifici, come questi ragazzi"**.



Jennifer Isacco, Susanna Negri, il sindaco Angelo Negri, Niki Giussani e Cristiano Frattini

Il sindaco Negri si è rivolto poi ai ragazzi presenti: **"Cari ragazzi, le cose grandi non le fanno una singola persona grande, ma tante piccole persone come voi. Ecco allora che contribuirete a realizzare la società del futuro"**. Ospiti speciali della serata due campioni di livello nazionale: Jennifer Isacco,

campionessa italiana di bob e bronzo alle olimpiadi 2006 a Torino, e Cristiano Frattini, un fuoriclasse del ciclismo italiano.

VIDEO

Gli atleti sono stati così invitati sul palco e a turno hanno espresso la loro riconoscenza per l'invito ricevuto. **"Non è impossibile diventare campioni crescendo in queste realtà sane ed educative come la vostra"** ha affermato la Isacco.

"E' vero ci sono dei sacrifici da fare, ma ci sono anche tante soddisfazioni - ha invece spiegato la Negri - Nuoto perchè mi piace e mi diverte". Niki ha poi aggiunto: **"Grazie alla comunità, e a don Luigi. Per fare sport ci vogliono dei sacrifici, è vero, ma ci vuole anche una moglie, una famiglia che ti sostiene".**



In segno di riconoscimento, Giussani ha voluto poi dare in dono all'oratorio la maglia rosa vinta nel Giro di

Lombardia. Per ultimo, è intervenuto Cristiano Frattini. **"Lo sport è una passione. Ti trovi dentro in una cosa e ci vivi. Grazie a questi vostri concittadini per i loro risultati, e buona serata a tutti"**. Successivamente, è stato conferito agli atleti un riconoscimento, e sono state proiettate le immagini delle vittorie di Niki e la recente vittoria di Susanna ai campionati italiani assoluti di nuoto.



La serata è proseguita con un gruppo di ballo formato da alcune bambine dell'oratorio, e dai concerti delle voci bianche e del coro giovani "LineArmonica". Centrale anche la giornata di domenica: alle 10.30 è stata infatti celebrata una messa nella parrocchia di Tabiago, durante la quale sono stati ricordati due anniversari di matrimonio, un 50esimo ed un 25esimo.



Inoltre, sono stati consegnati i mandati e le bibbie ai catechisti ed educatori. Durante l'omelia, don Luigi si è rivolto così a tutta la comunità presente: **"Mi rivolgo a voi genitori: voi che siete i primi educatori, insegnate la solidarietà ai vostri figli, dategli l'esempio! Voi catechisti invece insegnate il vangelo con la vita, e a voi ragazzi: se state vicino a Gesù, siete capaci di fare grandi cose"**. Nel pomeriggio la festa è poi continuata con una caccia al tesoro per le vie del paese, ed il lancio dei palloncini dal campo sportivo.



